

BARACK OBAMA **IL FUTURO** **È IL POSTO MIGLIORE**



**IL PRIMO PRESIDENTE
AFROAMERICANO
DEGLI STATI UNITI
D'AMERICA
IN PAROLE SUE**

**EDIZIONE
AGGIORNATA**

BUR
Rizzoli

BARACK OBAMA

Il futuro è il posto migliore

Il primo presidente afroamericano degli
Stati Uniti d'America in parole sue

EDIZIONE AGGIORNATA

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2014 RCS Libri S.p.A, Milano
© 2016 Rizzoli Libri S.p.A. / Rizzoli, Milano
© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-18639-1

Prima edizione: Rizzoli Etas: 2017
Prima edizione BUR Saggi: settembre 2024

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

NOTA ALLA LETTURA

Era il 2016 quando Barack Obama, 44° presidente degli Stati Uniti d'America, concluse il suo secondo mandato alla Casa Bianca, e molto è successo da allora.

Quattro anni di presidenza Trump, culminata nell'assalto a Capitol Hill, a un passo dal mettere in discussione la democrazia americana, poi il COVID, l'avvento dell'intelligenza artificiale, la guerra in Ucraina, il conflitto tra Israele e Palestina e molto altro. Tutti eventi che non hanno mai visto Obama estraneo alle trasformazioni in corso negli Stati Uniti e sul pianeta: seppur "pensionato", l'ex presidente è sempre rimasto attivo e impegnato, oltre che a sostenere la riscossa dei democratici, a portare avanti con coerenza la sua visione del mondo e del futuro. Una coerenza di valori che ha sempre mantenuto l'accento sul «noi» e sull'empatia verso gli altri.

Caratteristiche, queste, che in mezzo ai molti impegni, come speaker, come produttore (con American Factory lui e Michelle hanno vinto l'Oscar 2020 per il miglior documentario) e come padre, lo hanno portato alla creazione della Fondazione Obama, «per formare la prossima generazione di leader» e «tornare a una conversazione

comune», con percorsi di formazione e finanziamenti destinati ai giovani.

In questo libro si trovano i discorsi fatti da Obama quando era presidente – che oggi forse più di ieri ispirano la speranza di potercela fare perché «il futuro è il posto migliore» – ma anche le riflessioni di chi, dopo le sfide affrontate, ha saputo tornare a essere un cittadino, certo privilegiato ma senza dimenticare gli altri che privilegiati non sono.

Una raccolta di interventi che permette quindi di ricostruire il percorso di Obama prima, durante e dopo gli anni di presidenza. Una selezione di citazioni, aforismi e discorsi che offrono uno sguardo diretto sul suo pensiero e la sua visione rispetto alle sfide del presente e ai fenomeni che stanno cambiando il nostro mondo.

Eventi fondamentali

1961

Barack Hussein Obama II nasce a Honolulu, il 4 agosto, al Kapi'olani Medical Center for Women & Children. La madre, Ann Dunham, era un'americana nata a Wichita (Kansas) da una famiglia di origini inglesi e tedesche. Il padre, Barack Obama Sr., era un keniano di etnia Luo, nato a Nyang'oma Kogelo, nella Provincia di Nyanza. Al momento della nascita di Barack Jr. entrambi i genitori erano giovani studenti universitari.

1963

I genitori divorziano. Il padre si trasferisce ad Harvard per conseguire un dottorato. In seguito tornerà in Kenya (dove morirà nel 1982 a causa di un incidente stradale). Obama rivedrà il padre solo in un'occasione, durante le vacanze natalizie, dieci anni dopo.

1965

La madre si risposa con Lolo Soetoro, un collega universitario indonesiano che si trovava alle Hawaii per laurearsi in Geografia. In seguito, la famiglia si trasferirà a Giacarta, dove Obama

Il futuro è il posto migliore

frequenterà le scuole elementari dai sei ai dieci anni, e dove nascerà la sorellastra Maya Soetoro-Ng.

1971

Obama viene rimandato alle Hawaii per migliorare la sua educazione. Vivrà prima con i nonni materni Stanley Dunham e Madelyn Payne Dunham e poi con la madre, che l'anno dopo tornerà alle Hawaii con la figlia per laurearsi in Antropologia.

1979-1981

Si diploma con ottimi voti alla Punhaou High School, la scuola privata più importante di tutte le Hawaii. Terminate le superiori si iscrive all'Occidental College, nei pressi di Los Angeles. Tra i suoi corsi preferiti quello di Scienze politiche. Qui tiene anche il suo primo discorso politico, il 18 febbraio 1981, all'interno di un movimento che voleva convincere il Consiglio di amministrazione del College a disinvestire dal Sud Africa. In seguito ammetterà che durante la permanenza all'Occidental College ha fatto uso di marijuana.

1981

Si trasferisce alla Columbia University, vicino a New York, nella speranza, come dirà in seguito, che il clima rigido lo induca a passare il suo tempo al chiuso a leggere, invece di dedicarsi alle feste. A causa del suo status di studente trasferito da un'altra università, non può vivere nel campus e prende in affitto un appartamento a Yorktown.

1983

Si laurea in Scienze politiche con una specializzazione in relazioni internazionali. Negli anni successivi manterrà una certa freddezza nei confronti della Columbia, non accettando mai le richieste di tenere discorsi all'università, anche se l'ha finanziata con donazioni. Nel corso delle campagne per l'elezione a Presidente sono stati avanzati dubbi sul fatto che sia stato veramente iscritto a questo ateneo, ma la Columbia University ha rivendicato la laurea del futuro Presidente. Dello scritto presentato per la laurea, probabilmente sul disarmo sovietico, non resta copia.

Nella tarda estate va a lavorare alla Business International Corporation, ora parte del The Economist Group, una società che offre notizie economiche di carattere internazionale alle aziende clienti.

1984-1988

Lavora con alcune organizzazioni non profit per lo sviluppo sociale, dapprima a New York e poi a Chicago, dove si occupa della zona del South Side, una delle più povere della città. Nel 1988 lascia Chicago per andare a studiare legge a Harvard.

1989

Durante uno stage estivo presso lo studio legale Sidney Austin di Chicago, specializzato in diritto societario, conosce Michelle LaVaughn Robinson, avvocato associato nello studio. Michelle è nata a Chicago nel 1964 e ha studiato giurisprudenza a Princeton. Dopo il lavoro con lo studio legale Sidney Austin sarà chiamata a far parte dello staff del sindaco della città e contemporaneamente al Medical Center dell'Università di Chicago.